

ABOLIZIONE DELLE PROVINCE, SAITTA: “SERVE RIFORMA COERENTE DI TUTTE LE ISTITUZIONI”

"Non accetteremo né sulle Province né sulle Città metropolitane interventi confusi per decreto o per legge ordinaria motivati da insostenibili ragioni di urgenza e incoerenti con una riforma complessiva delle istituzioni. "Ricomincia la boutade sulle Province. Si continua a discutere dell'inutilità dell'ente, ma ancora nessuno ha spiegato come intende ricostruire un sistema istituzionale locale e nazionale che è costruito intorno alle Province. Pretendiamo che su questo tema, sulla riforma delle Province e dell'intero assetto delle istituzioni locali, si apra un confronto serio, che parta dalla Costituzione, e che affronti fuori dagli slogan e con i conti alla mano una questione così importante per il Paese. Altrimenti sarà l'ennesimo tentativo mal riuscito di una classe politica che, non essendo in grado di dare risposte concrete ai cittadini, si nasconde dietro un dito". Lo dichiara il Presidente dell'Upi, Antonio Saitta, commentando l'audizione del Ministro per gli affari regionali e le autonomie, Graziano Delrio, alla Commissione affari costituzionali del Senato. "Vogliamo che sia chiarito ai cittadini la reale portata del risparmio dell'abolizione delle Province, che non è certo di 2 miliardi, come ormai tutti hanno confermato, e che si dica anche che la realtà è che cancellando questa istituzione si avrà piuttosto un aumento della spesa pubblica. Pretendiamo un dibattito serio in cui si spieghi come saranno ripensati, senza le Province, i processi di gestione dei territori che oggi sono in capo a questi enti: come saranno ridistribuiti i 130 mila chilometri di strade? Chi avrà la gestione degli oltre 5000 edifici scolastici? I dipendenti delle Province che fine faranno? E vogliamo anche che si dica cosa accadrà alle Regioni, se continueranno ad essercene di più piccole delle Province, se continueranno ad esserci le Regioni a Statuto Speciale e i tanti microcomuni. Gli oltre 7000 enti inutili, luoghi di spreco e di riciclo della politica, aumenteranno vertiginosamente, come è immaginabile con una abolizione delle Province, o saranno eliminati subito, come chiediamo da anni? Qual è il disegno che si vuole dare dell'Italia futura? Oggi in tutti i Paesi europei esistono Province, le deputazioni spagnole, i dipartimenti francesi, i Kreise tedeschi: noi come intendiamo amministrare l'area vasta? Ecco, chiediamo che questi temi siano affrontati con serietà, che si discuta di Province in un percorso di revisione dell'intero titolo V della Costituzione, che oggi configura le Province come istituzioni costitutive della Repubblica: rivedendo la forma di Stato, le funzioni e le forme di finanziamento dei diversi livelli di governo del territorio, per semplificare gli enti territoriali, l'amministrazione periferica dello Stato e gli enti strumentali statali e regionali. Non accetteremo - conclude Saitta - né sulle Province né sulle Città metropolitane interventi confusi per decreto o per legge ordinaria motivati da insostenibili ragioni di urgenza e incoerenti con una riforma complessiva delle istituzioni, che creerebbero solo ulteriori conflitti costituzionali e gravi problemi per il governo dei territori. Ogni volta che il tema è stato affrontato in questo modo, sono stati fatti solo pasticci. Chiediamo a questo Governo un segnale di discontinuità e un forte impegno e provvedimenti condivisi e coerenti con la Costituzione".

IL PRESIDENTE DELL'UPI PUGLIA, SCHITTULLI, TUONA CON DATI DI FATTO ALLA MANO L'ABOLIZIONE DELLE PROVINCE

"La soppressione delle Province dopo la bocciatura, da parte della Consulta, dell'abolizione e il riordino degli Enti previsti nel decreto Salva Italia è un atto del tutto discutibile", tuona il presidente regionale dell'U.P.I.-Puglia, il prof. Francesco Schittulli con dati di autorevoli studi alla mano. A far eco a Schittulli tutto il Consiglio direttivo dell'Upi Puglia, composto dai tre Presidenti di Provincia Bari, Lecce e Bat e dai tre commissari di Brindisi, Taranto, Foggia. L'Upi Puglia sottolinea che: "Il Governo non ha compreso lo spirito della decisione della Consulta, che non ha solo dichiarato illegittima la soppressione delle Province con decreto, ma ha evidenziato che semmai questa dovesse essere realizzata deve essere inserita in una Riforma più organica degli Enti locali. Per quasi un anno si è permesso di tenere in una sorta di 'limbo' istituzionale le Province, colpite da una 'condanna a morte', che ha portato molti Presidenti addirittura a dimettersi, e che poco alla volta ha delegittimato l'Ente stesso nei confronti dei cittadini. L'imminente abolizione ha portato a tagli di risorse che hanno inciso fortemente sui conti e i bilanci a danno esclusivo della comunità e dei singoli cittadini. Nel rispetto della democrazia ora siano ripristinati i Consigli provinciali di Foggia, Brindisi e Taranto restituendo dignità alle Istituzioni con libere e dirette elezioni dei propri rappresentanti".

VIVERE SLOW 182 ESPERIENZE A CONFRONTO INVALLID'ITRIA RIPRENDONO LA TESI DEL PROF. SCHITTULLI "PER GARANTIRE QUOTIDIANITÀ SOSTENIBILE OCCORRE UN'ALIMENTAZIONE SANA, ..."

Dall'alimentazione all'arte e alla mobilità anatomia della lentezza con i delegati da 14 Paesi. Mobilità sostenibile, spazi di vivibilità a misura di bambino ma anche di nonno, cucina buona e insieme sana, paesaggi vivi, incontaminati, vicini. È l'elogio della lentezza, opposta alla follia del chiasso metropolitano dal movimento delle "città slow", che si sono date appuntamento nel cuore della Valle d'Itria in una tre giorni fino a domani, per stabilire i passi verso il recupero della qualità della vita come natura comanda. L'adunata del "buon vivere" conta numeri importanti: 182 i delegati provenienti da altrettante città dei cinque continenti, dall'Austria, Danimarca, Belgio, Francia, Germania, Paesi Bassi, Polonia, Ucraina, Portogallo, Spagna, Turchia oltre che da Corea del Sud, Australia, e Stati Uniti d'America. Le italiane sono 72, delle quali tre pugliesi, cioè Trani, Orsara di Puglia e Cisternino, la città bianca di calce eletta a capofila dell'evento, buen retiro per "individui curiosi del tempo ritrovato, dove l'uomo è ancora protagonista del lento, benefico succedersi delle stagioni", come recita la filosofia della Chiocciolina applicata a tutti e cinque i sensi. Atto d'abiura contro il fast style che fa il paio con un evento gemello in corso a Melpignano (Lecce), che ha ospitato dal 4 al 13 aprile la settimana della "Comunità di cambiamento", dialogo aperto fra i "borghi della felicità". Altre insegne, stesso pensiero, quello che unisce cittadini ed enti attivi nel percorso verso "una nuova forma di governance del territorio, fondata sulla corresponsabilità e compartecipazione nelle scelte di intervento e finanziamento, finalizzate alla condivisione e all'identificazione della gerarchia dei bisogni e all'importanza delle relazioni e dell'accoglienza", come ha sottolineato l'ex ministro alla Coesione sociale Fabrizio Barca, ospite d'onore dell'incontro. Conferenze di esperti in paesologia, riflessioni sulle scelte di politica energetica, visite guidate alla scoperta della campagna, tavole imbandite di piatti e prodotti tipici, e naturalmente una colonna sonora folk scandiranno le tappe dei due eventi. Con sindaci come Donato Baccaro, a capo dell'amministrazione di Cisternino, "orgogliosi di esibire modelli di sviluppo che recuperano la lezione del passato per preservare la qualità del tempo presente, dell'accoglienza, dei servizi e del tessuto urbano". Parole alle quali fa eco il primo cittadino di Trani, Luigi Nicola Riserbato, "siamo città slow da tanti anni, questo significa lottare tutti i giorni per garantire ai cittadini e ospiti una quotidianità sostenibile, fatta di alimentazione sana, come ricordava Francesco Schittulli in un recente convegno, ma anche piste ciclabili, bike

sharing...". Passeggiare anziché correre, opponendo la forza dei pedali contro quella dei motori, insomma. Tutto chiaro, ma non chiaro per tutti: "Certo, lottiamo ancora con i vandali che distruggono biciclette e persino le aree attrezzate", ammette Riserbato. Sintomo che la strada verso la slow life non è certo in discesa, e che la ricerca della felicità si muove su passi lenti. Stiamo recuperando la lezione del passato per preservare la qualità del tempo presente. Lottiamo per una quotidianità sostenibile.

INIZIATI I LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL LICEO SCIENTIFICO "RICCARDO NUZZI" DI ANDRIA.

Un lungo e caloroso applauso degli studenti ha salutato l'inizio dei lavori che vedranno realizzare diciotto nuove aule, due laboratori, tetti con pannelli fotovoltaici e perfino una piscina coperta, per una scuola all'avanguardia, i cui lavori costeranno 4.200.000 euro e sono finanziati con 2.250.000 euro di somme di avanzo di amministrazione e 1.950.000 euro con mutuo contratto dalla Provincia con la Cassa Depositi e Prestiti. Intervento che risolverà finalmente l'annoso problema di carenza delle aule, che aveva costretto la Provincia a sostenere canoni onerosi per l'affitto di altre sedi succursali e molto spesso gli stessi studenti ad orari inusuali. L'attesa è dunque finita ma l'iter che ha portato all'inizio dei lavori è stato a dir poco complesso e travagliato, tra carenza di fondi, modifiche al progetto, varianti urbanistiche da parte del Comune di Andria, i due passaggi in Consiglio comunale andriese e quelli in Consiglio provinciale, la gara d'appalto per l'affidamento dei lavori (cui avevano partecipato 27 ditte), i ricorsi ed una burocrazia che ha inevitabilmente rallentato tutto il percorso. «Con questi lavori, il Liceo "Nuzzi" sarà una scuola modello, innovativa e completa, che non garantirà agli studenti solo le consuete attività formative, ma saprà coinvolgerli anche con attività sportive e sociali, potendo disporre di attrezzature ed ambienti nuovi ed adeguati - ha commentato il Presidente della Provincia Francesco Ventola -. Faremo di tutto perché con l'inizio dell'anno scolastico 2015-16 gli studenti potranno essere accolti nel nuovo plesso». «E' un momento di festa per la nostra Città - ha invece affermato il Sindaco di Andria Nicola Giorgino -. Si implementa l'offerta formativa di un istituto che ha visto crescere in maniera esponenziale il numero delle iscrizioni. Con grande merito della Provincia, e la collaborazione del Comune per le varianti, si pone fine ad una storia lunga trent'anni. Si parla di inutilità degli enti, ma, se non ci fosse stata la Provincia di Barletta - Andria - Trani, i lavori al Nuzzi di Andria forse non sarebbero mai cominciati». «Ho vissuto in prima persona la vicenda dell'ampliamento del "Nuzzi" per oltre 15 anni, sia da Consigliere provinciale di Bari che in questi ultimi anni da Assessore della Bat. Non si riusciva mai a trovare la strada giusta, per questioni economiche e tecniche. Dopo tante battaglie, finalmente ci siamo» ha commentato, soddisfatto, l'Assessore provinciale all'Edilizia Scolastica Domenico Campana. Il Dirigente Scolastico del "Nuzzi", Michelangelo Filannino, ha infine «ringraziato la Provincia per l'impegno profuso ma soprattutto per non averci mai preso in giro o illuso sui tempi di inizio dei lavori».

DALLA PROVINCIA DELLA B.A.T. NUOVE MISURE PER LA PROMOZIONE E L'INCENTIVAZIONE DELL'USO DI VEICOLI ECOSOSTENIBILI

E' stato stipulato un Protocollo d'Intesa sulla mobilità elettrica siglato tra il Presidente della Provincia di Barletta - Andria - Trani, Francesco Ventola, i Sindaci dei Comuni della Provincia ed i rappresentanti di Enel Distribuzione Spa ed Amet Trani. L'accordo consentirà di lavorare ad un progetto congiunto per la riduzione delle emissioni di gas serra, dell'inquinamento atmosferico, la salvaguardia dell'ambiente e della salute, attraverso lo sviluppo della mobilità elettrica. Grazie al protocollo sarà garantita una collaborazione tra tutti gli attori coinvolti per lo studio e la redazione di un piano di mobilità elettrica per ciascuna città. Verranno definiti gli investimenti in reti ed infrastrutture di ricarica, l'individuazione degli specifici contesti per l'installazione delle infrastrutture, l'implementazione dei progetti pilota, l'analisi ed il monitoraggio dei risultati. Un accordo che favorisce la mobilità a zero emissioni, che potrà in futuro svilupparsi localmente con progetti specifici legati alle esigenze dei singoli comuni. Tra questi, ad esempio, l'integrazione di servizi di trasporto collettivo a trazione elettrica, soluzioni dedicate allo spostamento casa-lavoro, l'inserimento di mezzi a propulsione elettrica nel parco automezzi comunali, l'istituzione di tutta una serie di sistemi incentivanti alla diffusione dei mezzi elettrici (libera circolazione nei centri storici, sosta gratuita nelle zone a pagamento ecc.). Enel metterà a disposizione degli Enti coinvolti le proprie competenze nello sviluppo di soluzioni tecnologiche innovative che consentono l'uso efficiente dell'energia ed un sistema di infrastrutture intelligenti per la ricarica dei veicoli elettrici. La breve distanza chilometrica tra i vari comuni della Provincia si sposa oggi perfettamente con l'autonomia dei veicoli elettrici in circolazione che sarebbero quindi in grado di supportare tutti gli spostamenti intercomunali, rendendo "green" anche i percorsi turistici e culturali lungo la rete viaria regionale. L'accordo sottoscritto oggi arricchisce i progetti di mobilità elettrica Enel per la Regione Puglia: da Bari, prima città del Sud a dotarsi di una rete di infrastrutture pubbliche per la ricarica, a Lecce e Brindisi per una diffusione della mobilità sostenibile su tutto il territorio regionale. Provincia, Comuni e Distributori s'impegheranno nell'individuazione di risorse e finanziamenti nazionali ed internazionali per lo sviluppo della mobilità elettrica sul territorio della Provincia di Barletta - Andria - Trani. «Con questo accordo proseguiamo il nostro percorso verso l'efficientamento energetico, anche attraverso l'utilizzo dell'energia elettrica prodotta anche per la mobilità - ha spiegato il Presidente della Provincia di Barletta - Andria - Trani Francesco Ventola -. E' questo un elemento sostanziale del nostro piano di bacino del trasporto pubblico locale, di prossima approvazione». «Vogliamo incentivare i nostri comuni a dotarsi di nuovi mezzi elettrici perché la mobilità sostenibile è un nostro cavallo di battaglia - ha invece affermato l'Assessore provinciale alle Risorse Naturali, Politiche Ambientali e Difesa del Suolo Gennaro Cefola - In Puglia, d'altronde, siamo i più grossi produttori di energia elettrica da pannelli solari e dobbiamo pur sfruttare questa opportunità». Angelo Di Giovine di Enel Distribuzione ha invece «elogiato la Provincia ed i Comuni per aver creduto in questa iniziativa. Buone prassi e sforzi amministrativi come questi vanno sempre sottolineati. Le città della Provincia di Barletta - Andria - Trani sono vere e proprie bomboniere urbane con un vissuto storico che merita attenzione. L'abbattimento di emissioni inquinanti che contiamo di raggiungere sarà di buon auspicio non solo per i cittadini di questo territorio ma anche per la sua fruibilità turistica».

LA PROVINCIA DELLA B.A.T. RISOLVE I PROBLEMI DEL DEFLUSSO DELLE ACQUE E DEGLI ALLAGAMENTI SULLA S.P.2 "ANDRIESE-CORATINA"

Sono iniziati, in questi giorni, i lavori di spostamento new jersey ed installazione barriere di sicurezza dal km 56+690 al km 57+090 della Strada Provinciale n. 2 (ex Sp 231) "Andriese-Coratina", in territorio di Andria direzione Canosa di Puglia. Lo annuncia l'Assessore ai Lavori Pubblici ed alle Infrastrutture della Provincia di Barletta - Andria - Trani, Giuseppe Di Marzio. «L'effetto "barriera" creato dai new jersey è stato spesso causa del mancato deflusso delle acque e, di conseguenza, di frequenti allagamenti. Per questo abbiamo

provveduto allo spostamento - ha spiegato l'Assessore Di Marzio -. I new jersey saranno posizionati oltre la barriera di sicurezza che sarà installata e comunque in posizione tale da non essere elemento di interferenza con la dinamica deformativa del nastro di guard rail. L'importo dell'intervento ammonta a poco meno di 100mila euro ed i lavori si concluderanno nel giro di un paio di settimane».

Nella prossima News Letter pubblicheremo il commento ed i dati ricavati da un autorevole studio realizzato dalla Bocconi dimostrando che l'abolizione delle province non solo non taglia un ramo secco della burocrazia e del sistema politico del Paese, anzi peserà notevolmente sulle tasche degli italiani.

DALLA B.A.T. ARRIVANO FONDI PER LE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE INTERESSATE AL PROCESSO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

La Provincia della B.A.T. ha stanziato, con un apposito bando pubblicato nei giorni scorsi, 30mila euro per 15 voucher da 2.000 euro ciascuno, a fondo perduto, per le micro, piccole e medie imprese interessate al processo di internazionalizzazione nell'area geografica della Russia e Comunità degli Stati Indipendenti. Ogni voucher finanzia, a fronte di una spesa minima di 5.000 euro da parte dell'impresa beneficiaria, l'acquisto di servizi di supporto per l'internazionalizzazione. Saranno ammissibili esclusivamente le seguenti tipologie di attività e voci di spesa legate alla ricerca partner, fornitori, agenti o distributori esteri. Il servizio dovrà contenere almeno analisi del fabbisogno nel mercato target, strutturazione database anagrafico potenziali clienti, contatto diretto con operatori esteri individuati ed eventuale organizzazione di incontri d'affari in loco; all'analisi di mercato. Il servizio dovrà contenere almeno analisi della domanda per il settore di interesse nel mercato target, analisi del comparto produttivo per il settore di interesse nel mercato target, analisi dei flussi import/export, analisi della concorrenza nel mercato target e analisi dei canali distributivi e all'assistenza tecnica, relativamente al paese target, per i seguenti ambiti: contrattualistica internazionale, problematiche su pagamenti internazionali, problematiche doganali, certificazioni internazionali ed apertura sedi o filiali all'estero. I contributi non possono essere utilizzati per la copertura dei costi di viaggio, vitto e soggiorno delle imprese. L'erogazione dei servizi dovrà concludersi entro il 31 dicembre 2014. Le richieste di contributo possono essere presentate utilizzando l'apposito schema di domanda allegato, disponibile nella sezione "Bandi" del sito web della Provincia all'indirizzo www.provincia.bt.it. L'assegnazione del voucher verrà effettuata secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda, nei limiti delle risorse disponibili. Il voucher verrà liquidato all'impresa a conclusione delle attività, previa rendicontazione e quietanza delle fatture. Le imprese beneficiarie sono tenute a terminare la rendicontazione entro il 31 gennaio 2015, pena la decadenza del voucher. Per richiedere informazioni e/o chiarimenti in merito al bando è possibile inviare una mail all'indirizzo a.mastrolillo@provincia.bt.it. Per consultare e scaricare il bando e l'apposito schema di domanda e per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione "Bandi" del sito della Provincia, all'indirizzo www.provincia.bt.it.

LA PROVINCIA DI BRINDISI, HA FIRMATO DELL'ACCORDO PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA E SOCIALE DEGLI ALUNNI DISABILI

Si tratta di una importante scelta che va nella direzione del sostegno dei ragazzi e dei giovani diversamente abili nell'ambito del loro percorso formativo e scolastico. Un aiuto anche per le famiglie dei giovani e giovanissimi ai quali questo accordo è destinato. Il documento, della validità di tre anni, è stato sottoscritto dal Commissario Straordinario della Provincia Cesare Castelli, dai Dirigenti degli Uffici di Piano degli Ambiti Territoriali Sociali della Provincia di Brindisi, dal Direttore generale ASL/NIAT, dal Dirigente dell'Ufficio Scolastico provinciale oltre ai Dirigenti scolastici degli istituti di ogni ordine e grado della provincia di Brindisi. Lo scopo dell'accordo di programma è quello di portare a piena attuazione le leggi e le direttive internazionali, nazionali e regionali previste per l'integrazione culturale e sociale delle persone disabili. I ragazzi e le loro famiglie, potranno contare su un documento in grado di offrire certezze su aspetti importanti della vita di ogni ragazzo disabile a scuola a cominciare dagli insegnanti di sostegno favorendo, altresì, l'impiego di volontari e la comunicazione fra scuola, famiglia, servizi sanitari e sociali locali. Il tutto garantendo la partecipazione all'elaborazione del Piano Educativo Individualizzato per ogni soggetto capace di garantire un progetto di vita e di formazione coerente con le potenzialità individuali. Le finalità di questo documento sono la promozione dell'integrità sociale e formativa dei ragazzi e dei bambini diversamente abili che vengono così posti al centro di tutti quei delicati passaggi connessi all'individuazione dei suoi bisogni speciali, alle modalità di intervento, alla sinergia delle azioni per contribuire a realizzare al meglio il progetto educativo, didattico, sociale e riabilitativo per quanti frequentano le scuole dell'intero Territorio provinciale eventualmente trovandosi in difficoltà a causa di qualche disabilità.

VITTORIO SGARBI A FOGGIA

Lo scorso 9 aprile, alle 18.00, presso la Sala del Tribunale di Palazzo Dogana è stato presentato "Il tesoro d'Italia", ultima opera del critico d'arte Vittorio Sgarbi. Oltre l'autore, sono intervenute le autorità istituzionali, il Capo di Gabinetto della Provincia di Foggia Micky de Finis, la direttrice del Museo Civico Gloria Fazio e l'artista Raffaele Guastamacchio.

APPUNTAMENTI D'ECCELLENZA NELL'AMBITO DEL 180° ANNIVERSARIO "LA MAGNA CARTA" DELLA BIBLIOTECA PROVINCIALE DI FOGGIA

Umberto Romaniello, illustratore e vignettista satirico foggiano, ha inaugurato, lo scorso 12 aprile, presso l'Area Mostre della Biblioteca Provinciale di Foggia, la mostra "**Federica e le sue marachelle**". L'atteso evento, a cura della **Sezione Immagini&Suoni**, rientra nel calendario degli eventi celebrativi del **180° della nascita** della Biblioteca Provinciale di Foggia. L'autore delle 'strisce' per l'occasione è stato accompagnato dalla protagonista, vero e proprio concentrato di energia ed inesauribile fonte di ispirazione dall'estate dell'anno 2013. L'autore, papà di Federica, attinge, sin da allora, ad un taccuino sul quale annota pazientemente le marachelle di Federica. Dallo sguardo complice dei due originano fumetti in cui trovano spazio personaggi della vita reale: i genitori, il cugino Franceschino e gli amici di scuola. La genuinità delle avventure della bambina è ricalcata dalla matita dell'autore, primo affezionato sostenitore del 'personaggio'. Federica 'sta' con **Emergency** e ne sostiene l'attività. Il gruppo Emergency di Foggia sarà presente con un banchetto informativo e di raccolta fondi per tutta la durata dell'esposizione. La mostra sarà visitabile sino al prossimo **30 aprile 2014** dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 19.30 e il sabato dalle 8.30 alle 13.30.

SI È SVOLTA A FOGGIA LA XXXV ASSEMBLEA ORDINARIA NAZIONALE FICLU

Si tenuta in Capitanata dal 10 al 13 aprile, l'Assemblea Ordinaria Nazionale FICLU (Federazione Italia Club e Centri UNESCO) con il patrocinio della Provincia di Foggia, del Comune di Foggia, del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, del Comune di Monte Sant'Angelo e del Consiglio Italiano dei Monumenti e dei Siti - ICOMOS. Lo scorso 10 aprile, presso Palazzo Dogana è stata allestita la mostra fotografica tematica "Il Patrimonio della Puglia", a cura di Annamaria Salvatore. A seguire nel pomeriggio nella Sala del Tribunale, si è tenuta la cerimonia inaugurale dell'Assemblea FICLU alla quale sono intervenuti: la presidente Club Unesco Foggia, Floredana Arnò; il Presidente FICLU, Adriano Ritacco; il Commissario Straordinario della Provincia di Foggia, Fabio Costantini; il Sindaco di Foggia, Gianni Mongelli; il Rettore dell'Università degli Studi di Foggia, Maurizio Ricci; il Presidente della Camera di Commercio, Fabio Porreca; il Presidente ICOMOS Italia, Maurizio Di Stefano. Dopo l'inaugurazione, poi, l'interessante Lectio Magistralis, "Palazzo Dogana, Patrimonio Immateriale e Crocevia di Culture" del relatore Saverio Russo, Direttore del Dipartimento Studi Umanistici della Università degli Studi di Foggia. La conclusione dei lavori è stata affidata all'Assessore alla Cultura, Turismo e Mediterraneo della Regione Puglia, Silvia Godelli insieme al Sottosegretario per le Riforme Costituzionali e i Rapporti con il Parlamento, On. Ivan Scalfarotto. L'evento è stato moderato dal giornalista Filippo Santigliano ed infine è stata allestita anche una Mostra documentaria su Palazzo Dogana, a cura del Direttore dell'Archivio di Stato, Viviano Iazzetti. In concomitanza con la prima giornata dell'Assemblea, c'è stata, anche, la cerimonia di inaugurazione della targa apposta a Palazzo Dogana, sede individuata quale "Monumento e Sito messaggero di una Cultura di Pace". Il giorno dopo, in mattinata è stata effettuata una visita guidata per i soci delegati FICLU a Monte Sant'Angelo, con l'accoglienza nel Castello da parte delle Autorità e il saluto del Sindaco Antonio di Iasio. Con visita nella Basilica di San Michele Arcangelo. Nel pomeriggio, dello stesso giorno, presso la Sala del Tribunale di Palazzo Dogana, è intervenuto Fabrizio Magani, della Soprintendenza Archeologica di Pompei, Ercolano e Stabia, sul tema "La Tutela del Patrimonio" poi ha fatto seguito una tavola rotonda sul tema: "La Musica, Ponte tra Culture", moderata dal giornalista Micky de Finis, alla quale sono intervenuti: il Docente Ordinario di Archeologia Romana dell'Università degli Studi di Bari, Raffaella Cassano; il Docente Ordinario di Letteratura Latina dell'Università degli Studi di Foggia, Giovanni Cipriani; il Musicologo, Docente del Conservatorio Piccinni di Bari, Agostino Ruscillo; il Professore Aggregato di Ricezione e Fortuna della Cultura Latina dell'Università degli Studi di Foggia, Tiziana Ragno. Tra i vari interventi si è potuto ascoltare un intermezzo musicale con brani tratti dalla commedia "Giove a Pompei". Sabato 12 aprile scorso, inoltre, si è tenuta a Piazza Nigri, alle la rievocazione storica "Apud Foggiam, lo Stupor Mundi nella regale e nobile sede Imperiale", a cura dell'Associazione Storico Culturale "Imperiales Friderici II" con la partecipazione del laboratorio Shangrillà. In serata al Teatro del Fuoco, è andato in scena il Concerto Ensemble Saxofonia del Conservatorio Umberto Giordano. Per concludere domenica 13 aprile scorso i soci-delegati FICLU sono stati accompagnati in visita alla Cattedrale di Foggia ed al centro storico della città.

PRESENTATA LA MOSTRA DELLA PROVINCIA DI LECCE "BON À TIRER", ARTE DEL NOVECENTO ITALIANO DALLA COLLEZIONE MUSCETRA

Venerdì 11 aprile scorso Palazzo Adorno a Lecce, è stata presentata la mostra "Bon à tirer", promossa dall'assessorato alla Cultura e dall'Istituto di Culture Mediterranee della Provincia Salentina, in collaborazione con Axa, Aziende per l'Ambiente. Renato Guttuso, Enrico Baj, Gregorio Sciltian, Emilio Vedova, Graham Sutherland, David Alfaro Siqueiros, Aligi Sassu, Giuseppe Migneco, Remo Brindisi, Domenico Cantatore, Gianni Dova, Salvatore Fiume, Emilio Greco, Carlo Levi, Luciano Minguzzi, Ennio Morlotti: sono solo alcuni protagonisti dell'intenso percorso espositivo "Bon à tirer", allestito negli spazi della Biblioteca provinciale "Bernardini" a Lecce (ex Convitto Palmieri), che è stato inaugurato nel pomeriggio di sabato 12 aprile con una conferenza dello chef Gualtiero Marchesi, collezionista e compagno di strada di molti artisti. Alla conferenza stampa sono intervenuti Simona Manca, vice presidente ed assessore alla Cultura della Provincia di Lecce, Mauro Sbobchi, presidente dell'Istituto di Culture Mediterranee, Alessandro Laporta, direttore della Biblioteca provinciale "Bernardini", Giampiero Corvaglia, di Axa e l'artista Enrico Muscetra. Le opere – tecniche miste su carta, ma soprattutto litografie ritoccate a mano – sono state realizzate da grandi maestri del Novecento italiano (oppure da nomi stranieri amanti dell'Italia) nella celebre stamperia milanese di Siro Teodorani.

IN SCENA NELL'AMBITO DI "LECCE 2014" LA PRIMA ESECUZIONE ASSOLUTA E NUOVA VERSIONE DI "ORFEO ED EURIDICE" CON LA PARTECIPAZIONE DI CARLA FRACCI

Venerdì 28 Marzo scorso e a seguire Sabato 29 e Domenica 30 Marzo nell'ambito della 54esima stagione lirica del Teatro Politeama Greco di Lecce è stata proposta prima esecuzione assoluta e nuova versione di "Orfeo ed Euridice" con la partecipazione di Carla Fracci. La versione di Orfeo ed Euridice di Gluck proposta a Lecce è stata realizzata dal compositore Sergio Rendine appositamente per la Stagione Lirica di Lecce e sarà in prima esecuzione assoluta, tant'è che negli ambienti editoriali e musicali, già viene chiamata "Versione di Lecce" ovvero Nuova edizione di Lecce in 2 atti, revisione di Sergio Rendine, 2014.

GRANDE SUCCESSO IN SALENTO DELLA RASSEGNA CULTURALE-SCIENTIFICA "NEUROSCIENZE CAFÉ":

"Errore e saggezza: dall'ideale di perfezione alla nostra capacità di essere umani" è l'interessante tema al centro del terzo incontro di "Neuroscienze Café", rassegna culturale-scientifica, organizzata dall'Istituto di Arti Terapie e Scienze Creative di Carmiano, in collaborazione con la Provincia di Lecce. A parlarne lo scorso venerdì 11 aprile nella sala Teatrino della Biblioteca provinciale "Nicola Bernardini" (ex Convitto Palmieri), a Lecce, è stata Maria Grazia De Donatis, sophianalista, psicopedagogista, counsellor in Antropologia e Psicoterapia analitica esistenziale. L'iniziativa articolata in otto incontri, uno al mese, sempre nella sala teatrino dell'ex Convitto Palmieri, "Neuroscienze Café" ha preso il via lo scorso 21 febbraio. Ogni appuntamento è strutturato in modo tale da unire ad una prima fase prettamente teorica, un successivo coinvolgimento del pubblico presente. La partecipazione a tutte le attività è gratuita. Obiettivo della rassegna, che si concluderà il 7 novembre prossimo, è informare i cittadini sulle più comuni patologie e sulle possibili applicazioni delle arti terapie come soluzioni nuove. Più in particolare, si vuole promuovere un dialogo tra esperti, provenienti da differenti ambiti (neurologi, scienziati, psichiatri, psicoterapeuti) e chi ascolta; offrire uno spazio formativo e di approfondimento su

temi di interesse clinico, scientifico e sociale; migliorare le competenze professionali degli operatori della relazione d'aiuto in un'ottica di prevenzione allargata; stimolare percorsi di conoscenza personali e di arricchimento culturale anche nei confronti di fasce culturali medio-basse. Il prossimo appuntamento della rassegna è in programma venerdì 16 maggio, dalle ore 16 alle ore 19, sempre nella sala teatrino della "Bernardini" a Lecce, con Stefano Centonze, presidente dell'Istituto di Arti Terapie e Scienze Creative, che terrà una relazione su "Musicoterapia ed Alzheimer".

Nicola Mangialardi – Resp. Newsletter U.P.I. - Puglia